



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA

nella Camera di consiglio del 10 febbraio 2022

composta dai magistrati:

dr. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
dr. Rocco Lotito	Consigliere
dr. Luigi Gianfranceschi	Consigliere - Relatore
dr. Lorenzo Gattoni	Referendario;

VISTO l'art.100, comma 1, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni (TUEL) e, in particolare, l'art. 148 bis;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16



giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, come successivamente modificata;

VISTA la decisione n. 74/2021/PRSP di questa Sezione di controllo che, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, TUEL, ha accertato la sussistenza di criticità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico finanziari del Comune di Montalbano Jonico;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Montalbano Jonico n. 49 del 30 novembre 2021 concernente le misure conseguenziali da adottare;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Area economico finanziaria del Comune di Montalbano Jonico (nota del 26.11.2021), allegata alla deliberazione n. 49 cit., che riporta le misure conseguenziali che l'Ente ha inteso adottare;

VISTO il verbale del 26 novembre 2021 dell'Organo di revisione;

VISTA l'ordinanza n. 2/2022 del 10 febbraio 2022 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione regionale di controllo della Basilicata per l'odierna Camera di Consiglio;

UDITO il Magistrato relatore, dott. Luigi Gianfranceschi;

FATTO e DIRITTO

1. Con la deliberazione n. 74/2021/PRSP, a seguito dell'analisi e della verifica ex art. 148 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in contraddittorio con il Comune di Montalbano Jonico e con l'Organo di revisione economico-finanziaria, della relazione/questionario e dei dati immessi nel sistema informativo BDAP relativi all'esercizio finanziario 2018, questa Sezione ha accertato la sussistenza di criticità, di seguito indicate, con conseguente necessità di adozione di misure conseguenziali, tra le quali:

- la tardiva approvazione del rendiconto 2018. Sul punto si è rilevata la necessità che l'Ente adotti tutte le indispensabili misure organizzative per assicurare il rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto;



- il mancato riconoscimento formale dei crediti inesigibili o insussistenti e la persistenza, nelle scritture contabili, di residui passivi provenienti dall'esercizio 2017 nonché da quelli precedenti. Si è invitato l'Ente a velocizzare i pagamenti delle obbligazioni passive risalenti nel tempo, verificando, in occasione del riaccertamento dei residui, le ragioni del mantenimento degli stessi;
- la scarsa movimentazione dei residui attivi e in particolar modo di quelli relativi al Titolo I, che denota una modesta capacità di acquisizione alle casse dell'Ente delle entrate tributarie, oltre ad un basso indice di movimentazione dei residui passivi. La Sezione ha esortato l'Ente ad accelerare la capacità di riscossione di tutte le entrate ed in particolar modo di quelle tributarie, capacità che si riverbera, poi, sulla capacità di assolvere nei termini alle obbligazioni scadute negli anni precedenti;
- il superamento, nel triennio 2018-2020, dei limiti temporali imposti dalla legge per il pagamento delle obbligazioni passive. Si è invitato l'Ente ad adottare ogni misura organizzativa idonea a garantire il rispetto dei termini di pagamento come previsti dalla normativa vigente;
- la mancata doppia asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dell'Organo di revisione dell'ente territoriale e dell'Organo di revisione degli organismi partecipati come previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011, nonché la mancata quantificazione del fondo perdite partecipate ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016. Si è chiesto, in deliberazione, di ottemperare e tali obblighi di legge;
- il cronico e reiterato utilizzo dell'anticipazione di tesoreria con incapacità di restituzione delle somme riscosse entro la fine degli esercizi finanziari. Sul punto, il Collegio ha rilevato la necessità di adottare concrete misure conseguenziali da comunicare a questa Sezione di controllo;



- la scarsa capacità di riscossione delle entrate tributarie evase e l'attività di recupero dell'evasione limitata soltanto all'IMU. La Sezione, pertanto, ha invitato l'Ente ad effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di perseguire una più efficiente attività di contrasto all'evasione tributaria;
- la sottostima del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Si è, pertanto, invitato l'Ente, a valere sul primo documento di bilancio successivo alla data di approvazione della deliberazione di questa Sezione, a provvedere ad adeguare l'importo del predetto fondo trasmettendone le tabelle esplicative dei relativi calcoli;
- il superamento dei seguenti parametri di deficitarietà, con conseguente necessità che l'Ente adotti ogni iniziativa volta a superare le criticità espresse dai suindicati parametri e che non risultino, allo stato, ancora risolte:
 - P3: Indicatore 3.2 - Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0;
 - P5: Indicatore 12.4 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%.

Per una più dettagliata ed esaustiva individuazione delle criticità rilevate e delle conseguenti misure da adottare si rinvia alla suddetta deliberazione n. 74/2021/PRSP.

2. L'accertamento da parte del Giudice contabile di squilibri economico finanziari, della mancata copertura delle spese e della violazione delle norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria obbliga l'Ente ad adottare, entro sessanta giorni, le misure idonee a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora le misure non risultino adottate ovvero non corrispondano a un efficace percorso di rimozione delle irregolarità riscontrate o si



dimostrino inidonee, l'art. 148 *bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede l'intervento inibitorio della Corte, che può precludere all'Ente l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

3. Il Comune di Montalbano Jonico ha conseguenzialmente trasmesso:

a) la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2021 concernente le misure conseguenziali da adottare con la quale è stato deliberato:

- di prendere atto della deliberazione della Corte dei conti n. 74/2021/PRSP;
- di adottare le misure correttive indicate nella relazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria, allegata alla deliberazione;
- di dare atto che i provvedimenti adottati costituiscono linee di indirizzo per gli uffici comunali affinché pianifichino la propria attività nel rispetto di quanto in essi stabilito;

b) la relazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria (nota del 26.11.2021);

c) il verbale del 26 novembre 2021 dell'Organo di revisione.

4. Nel merito delle irregolarità e criticità riscontrate la Sezione rileva quanto di seguito esposto, precisando che l'esame è limitato ai profili evidenziati nella pronuncia, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

Rispetto dei termini per l'approvazione dei rendiconti

L'Ente con riferimento al termine per l'approvazione del rendiconto, riferisce che *"...nel far presente che per il Rendiconto dell'esercizio 2019 sussiste la medesima situazione dell'anno precedente, prende atto del rilievo di codesta Corte dei Conti, rinvia alle motivazioni*



esposte nella nota prot. 3771 del 16/03/2021, evidenziando il superamento della criticità con l'approvazione e la trasmissione del Rendiconto 2020 nei previsti termini di legge".

La Sezione rimarca l'importanza del rispetto del termine del 30 aprile per l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del rendiconto finanziario.

Gestione dei residui e capacità di riscossione

Con riferimento alla gestione dei residui, l'Ente ha disposto di *"provvedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per procedere all'accertamento e all'impegno e alla liquidazione dei residui attivi e passivi (cfr. allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011) e alla corretta costituzione del FCDE e del FPV, tenendo conto della corretta applicazione dei principi contabili della contabilità armonizzata"*.

Per quanto concerne, invece, *"l'attività di maggiore velocizzazione della fase della riscossione, al fine di ottemperare a quanto richiesto da Codesta Corte dei Conti si segnala che già a partire da quest'anno l'Ente ha provveduto a notificare avvisi di accertamento IMU per gli anni 2016, 2017 e 2018 (fatto inedito fino a questo momento nella storia amministrativa di questo ente) anticipando l'emissione degli stessi, rispetto ai canonici cinque anni di prescrizione"*, mentre per la TARI sono in corso le spedizioni degli avvisi di accertamento relativi all'anno di imposta 2017. L'Ente, inoltre, stabilisce che *"provvederà a potenziare quantitativamente (unità di personale) e qualitativamente (maggiore e migliore impiego di nuove tecnologie) l'Ufficio Tributi al fine di imprimere una considerevole e misurabile accelerazione dell'attività di riscossione e di garantire un continuo monitoraggio delle effettive riscossioni."*

La Sezione rinvia il controllo in merito all'adempimento delle obbligazioni passive maggiormente vetuste ed alla capacità di smaltimento dei residui, in occasione dei successivi controlli da effettuare ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005.



Tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, ancora oggi, riferisce l'Ente, si presenta in misura superiore ai limiti temporali previsti dalla legge, anche se migliorato rispetto agli anni precedenti.

In riferimento all'art. 1, co. 859 e ss., Legge n. 145/2018 (come modificato dall'art. 1, commi 854 e 855, L. n. 160/2019) l'Ente ha provveduto ad istituire a garanzia dell'effettività dei pagamenti, nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo, lo specifico fondo nel Bilancio di previsione 2021-2023.

Riferisce, poi, che *“provvederà ad adottare ogni misura organizzativa atta a garantire il rispetto dei limiti indicati dalla legge riguardo ai pagamenti e ad aggiornare il Fondo Garanzia dei debiti commerciali anche nel Bilancio di Previsione 2022-2024.”*.

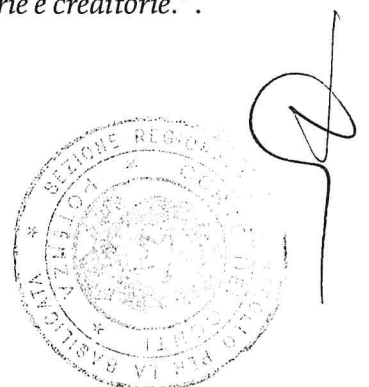
La Sezione prende atto.

Organismi Partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, l'Ente riferisce che procede:

- al costante monitoraggio dei reciproci rapporti credito/debito;
- al rispetto dell'obbligo dell'asseverazione delle partite debitorie e creditorie posto a carico dei rispettivi organi di revisione;
- al rispetto della costituzione e dell'aggiornamento del fondo perdite partecipate;
- che il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

Riferisce, poi, che *“l'Organo di Revisione nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, prot. n. 0010055 del 20/07/2021 attesta che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti di credito e di debito tra l'Ente e gli organismi controllati/partecipati e che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, del D. Lgs. n. 118/2011 recano l'asseverazione delle partite debitorie e creditorie.”*.



Per quanto concerne, invece, l'obbligo della costituzione del fondo perdite in ossequio alle disposizioni dell' art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016, l'Ente ha provveduto alla costituzione prudenziale di detto fondo nella misura di 1.000,00 euro.

La Sezione prende atto di quanto dichiarato e rinvia il controllo dell'effettivo e corretto rispetto degli obblighi di legge relativi agli organismi partecipati, all'esame dei rendiconti relativi ai successivi esercizi finanziari.

Cassa e utilizzo anticipazione di tesoreria

In merito all'utilizzo continuo e reiterato dell'anticipazione di tesoreria, l'Ente, riferisce che *"Con la ripresa dell'attività di riscossione da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione, sospesa a causa della situazione epidemiologica, si attende un'accelerazione del recupero dei crediti tributari tale da permettere il rientro dall'anticipazione di tesoreria."*. Aggiunge che *"intende potenziare gli uffici preposti, con proprio personale e con ulteriore implementazione tecnologica, al fine di migliorare la performance dei dati relativi alla riscossione dei tributi locali e del monitoraggio della stessa."*.

Ribadisce, infine, che *"la <<leva da azionare>> è quella relativa alla velocità della fase della riscossione in quanto tutte le aliquote delle imposte locali e quindi la pressione tributaria è stata portata al massimo già nel 2014."*.

Il Collegio ribadisce la necessità di adottare ogni misura utile per velocizzare le riscossioni al fine di ridurre, *rectius* di azzerare, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Contrasto evasione tributaria

Con riferimento al contrasto all'evasione tributaria, L'Ente riporta l'attività svolta dagli uffici per il recupero delle imposte evase negli anni 2015-2018 relativamente all'Imu, Imu agricola, Tasi e TARI.



Nel prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Montalbano Jonico circa l'attività finora posta in essere dagli uffici comunali, la Sezione rileva che la stessa non appare sufficiente ad un completo superamento della criticità in esame, evidenziata nella deliberazione n. 74/2021/PRSP.

In merito, si raccomanda di non attendere il momento immediatamente precedente al decorso della prescrizione o della decadenza per l'esercizio delle azioni volte al recupero dei crediti tributari, e ciò al fine di evitare che il lungo lasso temporale intercorrente tra la violazione della normativa tributaria e il momento iniziale del procedimento di riscossione possa ridurre la garanzia di un effettivo recupero del quantum dovuto. Tanto al fine di garantire l'incameramento di risorse stabili da parte del Comune.

La Sezione invita l'Ente ad effettuare un sempre più costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed a potenziare l'attività di accertamento dell'evasione.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Nella relazione del Responsabile dell'area economico-finanziaria, si rileva che "In merito al rilievo circa l'incongruità del FCDE per l'anno 2018 determinato in C 575.000,00, avendo considerato ai fini del calcolo solo l'entrata TARI, il Comune, come dichiarato in nota di risposta, già in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2019 ha incluso nel calcolo di detto fondo anche altre entrate ritenute di difficile e dubbia esazione, portando il FCDE a € 1.123.336,05. Successivamente, il FDCE relativo al Rendiconto 2020 è stato ulteriormente adeguato portandolo ad 2.292.975,29 nel rispetto di quanto previsto al punto 3.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011.". Vengono allegate le tabelle dimostrative del calcolo del FCDE dei rendiconti 2019 e 2020.

La Sezione prende atto della dichiarazione di adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità avvenuto negli anni 2019 e 2020 e si riserva di controllarne la



corretta determinazione in occasione dei controlli relativi ai rendiconti di tali esercizi finanziari.

Indicatori di deficitarietà

Con riferimento al D.M. 28 Dicembre 2018, con il quale vengono definiti i parametri obiettivi volti ad evidenziare le condizioni strutturalmente deficitarie degli Enti Locali, nella nota di risposta l'Ente ha confermato per gli anni 2018 e 2019 il mancato rispetto dei seguenti parametri P3 e P5.

Nel 2020 risulta non rispettato soltanto il parametro P5.

4. Si rileva allo stato che, nel perimetro dell'indagine condotta, non è stata accertata la mancata copertura di programmi di spesa né l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria. Si evidenzia, nel contempo, la necessità che l'Ente, in sede di prossimo monitoraggio, dia prova concreta ed effettiva di aver assunto azioni e provvedimenti volti a sanare le criticità e le anomalie rilevate da questa Sezione, suscettibili - se non corrette - di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico finanziari dell'ente.

PQM

la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, pronunciando a norma dell'art. 148 *bis* TUEL, prende atto della deliberazione del Consiglio comunale di Montalbano Jonico n. 49 del 30 novembre 2021 e della nota del Responsabile dell'Area economico-finanziaria del 26 novembre 2021, allegata alla prefata deliberazione, concernenti le misure correttive adottate in conseguenza della pronuncia n. 74/2021/PRSP, riservando ai successivi controlli, che saranno effettuati ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005 e dell'art. 148 *bis* del TUEL,



la verifica della concreta adozione di tali misure e della idoneità delle stesse all'integrale superamento delle irregolarità e criticità accertate da questa Sezione;

DISPONE

- che copia della presente Deliberazione sia trasmessa, a mezzo di posta elettronica certificata e a cura della segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio del Comune di Montalbano Jonico, affinché ne dia urgente comunicazione all'Assemblea consiliare;
- che copia della presente Deliberazione sia trasmessa, a mezzo di posta elettronica certificata e a cura della segreteria della Sezione, al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria invitando quest'ultimo, in relazione ai profili evidenziati in parte motiva, a vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale della gestione dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013, la presente pronuncia venga altresì pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione comunale secondo le modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deciso nella camera di consiglio del 10 febbraio 2022.

II RELATORE

Dott. Luigi Gianfranceschi


II PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Tagliamonte


Depositata in Segreteria il 15 febbraio 2022

IL FUNZIONARIO

PREPOSTO AI SERVIZI DI SUPPORTO

Dott. Francesco Micucci

